

Assessorato Agricoltura e Risorse naturali
Struttura Consorzi di miglioramento fondiario, consorterie e produzioni vegetali
Avviso fitosanitario del 1 luglio 2024 – viticoltura
Difesa dalle malattie fungine della vite

Viste le precipitazioni dei giorni scorsi, soprattutto **dove si sono superati i 30- 40 mm di pioggia**, è opportuno rinnovare la copertura antifungina.
In alcune zone della **Bassa Valle** insieme alla pioggia è caduta anche della **grandine**.

LOTTA CHIMICA

Non appena le condizioni meteo lo consentono intervenire tempestivamente.

Dove non ha grandinato rinnovare la copertura con un prodotto antiperonosporico miscelato all'anti-oidico come indicato nell'avviso del 21 giugno 2024

Dove ha grandinato

Nei vigneti dove gli acini hanno subito delle lesioni è opportuno intervenire come sopra indicato, preferendo **prodotti sistemici** contenenti anche del **rame**.

Botrite della vite

Nei vigneti che hanno subito la grandinata e in quelli particolarmente soggetti allo sviluppo di questa malattia fungina e sulle varietà più sensibili è opportuno, inoltre, intervenire poco prima della chiusura dei grappoli con un principio attivo antibotritico scelto tra quelli elencati nelle tabelle seguenti.

Lotta chimica contro la Botrite (usare un prodotto contenente uno dei seguenti Principi attivi):

Pyrimetanil

Cyprodinil (da solo o nei formulati in miscela con Fludioxonil)

Boscalid

Fluazinam

Fenpirazamide

Fenexamide

Isofetamid

Si ricorda ai viticoltori che per prevenire lo sviluppo di Botrite su grappolo è necessario:

- evitare qualsiasi tipo di forzatura (concimazioni azotate e irrigazioni abbondanti);
- eseguire razionali potature verdi, che favoriscano l'areazione a livello dei grappoli e la penetrazione degli eventuali trattamenti fungicidi.

LOTTA BIOLOGICA

Peronospora: intervenire con un prodotto a base di **Rame che**, nelle zone dove ha grandinato, funziona anche come cicatrizzante. Preferire dosaggi più bassi a intervalli ridotti tra un trattamento e l'altro per avere una migliore copertura della vegetazione ancora in rapida crescita.

Oidio: miscelare al rame un prodotto a base di **zolfo bagnabile**.

Botrite: utilizzare uno dei seguenti principi attivi: **Bacillus subtilis, Bacillus amyloliquefaciens, Bicarbonato di potassio, Aureobasidium pullans, Eugenolo + geraniolo + timolo, Pythium oligandrum ceppo M1, Cerevisane**

I trattamenti devono essere sempre effettuati su piante asciutte sia in caso di difesa chimica, sia in caso di difesa biologica. Per chiarimenti sulla strategia da utilizzare contattare il proprio tecnico di riferimento.

Sul sito della regione, nella pagina del servizio fitosanitario è presente la scheda dei trattamenti per la vite, nell'ultima pagina è indicato un esempio di strategia per la difesa. Di seguito il link:

https://www.regione.vda.it/agricoltura/per_gli_agricoltori/fitosanitario/schedetrattamenti_i.asp

ATTENZIONE: In base a quanto stabilito dal regolamento UE 2018/1981 del 13 dicembre 2018 e dal comunicato del Ministero della Salute del 31 gennaio 2019, per i **prodotti rameici è previsto il vincolo di non superare l'applicazione di 28 kg/ha di rame (metallo) nell'arco di 7 anni. Si consiglia di rispettare il quantitativo massimo di 4 kg/ha per anno.**

Gli aderenti alla misura 10.1.3 devono controllare le limitazioni di utilizzo consultando il Disciplinare di Produzione Integrata sul sito regionale alla pagina:

https://www.regione.vda.it/agricoltura/per_gli_agricoltori/fitosanitario/disciplinare_produzione_integrata_i.aspx

ATTENZIONE: per proteggere il patrimonio apistico da possibili effetti negativi provocati da trattamenti fitosanitari è vietato trattare le piante fiorite con prodotti insetticidi, aficidi, acaricidi, diserbanti e disseccanti ed è obbligatorio sfalcare le erbe fiorite presenti sotto-chioma prima di distribuire la miscela fitosanitaria. Queste, e altre indicazioni utili alla salvaguardia delle api, sono contenute nelle linee guida e istruzioni operative approvate con PD n. 1265/2020 e consultabili alla pagina web:

https://www.regione.vda.it/agricoltura/per_gli_agricoltori/fitosanitario/apifitofarmaci_i.aspx

Si raccomanda l'osservanza delle indicazioni contenute nell'allegato n. 1 alla DGR 342/2017 (in prossimità di aree frequentate da popolazione o gruppi vulnerabili occorre apporre apposita cartellonistica e utilizzare prodotti che non riportino in etichetta determinate frasi di rischio). Fondamentale è inoltre il rispetto delle indicazioni contenute nelle etichette dei formulati commerciali relative alle distanze da rispettare dai corsi d'acqua o da altre aree naturali sensibili, soggette a tutela.

Per maggiori informazioni:

Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, Ufficio servizi fitosanitari, località La Maladière – Rue de la Maladière n. 39, Saint-Christophe (responsabile tecnico Sandro Dallou, tel. 0165.275382-86/340.0634624 – ispettore fitosanitario Rita Bonfanti, tel. 0165.275405/0165.275420)

www.regione.vda.it/agricoltura

Comunicazione a cura dell'Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, Ufficio servizi fitosanitari, in collaborazione con l'Institut Agricole Régional